



**FIAB-Pavia**

[www.fiab-onlus.it](http://www.fiab-onlus.it)

**Petizione contraria ai maxi-parcheggi  
e favorevole alla mobilità "dolce"**

E' stato recentemente presentato il piano dei lavori pubblici dell'Amministrazione Comunale di Pavia. Tra le priorità in esso contenute spicca la costruzione di tre maxi-parcheggi, uno ubicato sotto i giardini del Castello Visconteo, un secondo nei pressi di San Pietro in Ciel d'Oro e un terzo in viale Oberdan, zona Clinica Morelli. Contemporaneamente viene accantonato, per "mancanza di fondi", quel Sistema dei Percorsi Ciclabili che il Comune si era impegnato a realizzare (vedasi il Piano Generale dei Trasporti Urbano).

Noi, di FIAB-Pavia (Federazione Italiana Amici della Bicicletta), ci poniamo una semplice domanda, senza intenzioni meramente polemiche nei confronti del Comune, ma bensì di dialogo costruttivo: tre maxi-parcheggi nel centro storico sono davvero necessari e prioritari per garantire alla città una maggiore razionalizzazione del traffico e per dare vitalità agli esercizi commerciali del centro?

Noi crediamo di no, anzi, siamo convinti che quel progetto invece di migliorare la vita di Pavia, la peggiori, perché incentiva l'uso dell'auto in città, aumentando il traffico e con esso l'inquinamento, rallentando il trasporto pubblico, restringendo gli spazi per una viabilità "dolce" e responsabile, come si usano definire gli spostamenti in bicicletta e a piedi. Siamo altresì convinti che i parcheggi vadano costruiti alla periferia delle città, potenziando i collegamenti pubblici fra i parcheggi e il centro cittadino e ponendo delle forti limitazioni al traffico nel centro stesso. Abbiamo visto che fine ha fatto il grande parcheggio periferico tra Pavia e San Martino. La realizzazione di quel parcheggio si inseriva in una giusta politica dei trasporti e della gestione del traffico, ma si è rivelata vana. Vorremo quindi che quel parcheggio tornasse a rivestire le funzioni per le quali è stato concepito e costruito.

Inoltre, il progetto di realizzare il parcheggio "Visconteo" ci pare ancor più fuori luogo quando si prevede, contemporaneamente, di riconvertire ad area parcheggio la zona militare di Viale XI Febbraio (che sta proprio di fronte al Castello) e ampliare il parcheggio nei pressi di S. Pietro in Ciel d'Oro. In quest'area della città si realizzerebbe un'assurda concentrazione di traffico automobilistico, di per se molto intenso già oggi. Non osiamo immaginare poi quali forti disagi si creerebbero e quali gravi danni rischierebbe il patrimonio archeologico ancora nascosto nel sottosuolo, in conseguenza dell'apertura dei cantieri.

Vorremmo suggerire, poi, alla categoria dei commercianti che operano nel centro di Pavia, di visitare città come Ferrara (di dimensioni paragonabili a quelle di Pavia), dove il cuore cittadino è totalmente vietato al traffico automobilistico e la gente, per questo motivo, lo vive con maggiore intensità ed assiduità, a piedi e in bicicletta, tanto che i negozi sono tranquillamente aperti anche in ore serali e fanno affari.

Nei confronti della realizzazione dei maxi-parcheggi di cui sopra, hanno mostrato il loro dissenso anche Legambiente e l'Assessore all'Ambiente del Comune di Pavia, ricordiamolo, promotore di una politica dello sviluppo sostenibile urbano, attraverso lo strumento di Agenda 21. Purtroppo, però, la costruzione di questi parcheggi è stata appaltata.

Per questo motivo intendiamo farci promotori di una raccolta di firme per ridimensionare e correggere il progetto e posporre la sua realizzazione alla messa in atto di una politica che ponga invece l'accento sullo sviluppo della viabilità "dolce", attraverso la concretizzazione di una organica rete di piste ciclabili all'interno dell'area urbana di Pavia, che si connetta con tracciati ciclabili provenienti dai comuni confinanti col capoluogo provinciale. Prevedendo, allo stesso tempo, nuove aree parcheggio in periferia e potenziando le linee di trasporto pubblico. Per una maggiore vivibilità urbana e per la difesa della salute di tutti.

In data 28.10.2004

Chi volesse esprimere la propria adesione alla presente petizione o ricevere maggiori informazioni sulle problematiche esposte e sull'attività della FIAB-Pavia, può contattarci ai seguenti indirizzi:

Piermaria Greppi      pmgreppi@infinito.it  
Marta Ghezzi         martatullio@virgilio.it